



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
TAIC849009: 1 I.C. "DE AMICIS - MANZONI"

**Scuole associate al codice principale:**

TAAA849005: 1 I.C. "DE AMICIS - MANZONI"

TAAA849016: PINOCCHIO

TAAA849027: CAPPUCETTO ROSSO

TAE84901B: DE AMICIS

TAMM84901A: A.MANZONI



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 12	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Punti di forza

Nella scuola primaria si registrano studenti/studentesse ammessi/e alla classe II nella percentuale del 98,4%; nella scuola secondaria il 99,3% degli studenti/studentesse della classe II e' stato ammesso alla classe terza. Le non ammissioni sono state causate dalle numerose assenze che non hanno permesso di validare l'anno scolastico. Relativamente agli studenti/studentesse diplomati per votazione conseguita all'esame di stato si registra che la percentuale del 10 é in linea con il dato regionale mentre quella del 10 e lode é superiore alle macro aree di riferimento. Non ci sono studenti che hanno abbandonato gli studi nel corso dell'anno. Nella scuola primaria e nella scuola secondaria non si sono registrati trasferimenti sia in entrata che in uscita.

### Punti di debolezza

Relativamente agli studenti/studentesse diplomati per votazione conseguita all'esame di stato si registra che la votazione 6 e' superiore al riferimento provinciale e regionale. Le cause della dispersione scolastica implicita possono essere ricondotte a diversi fattori connessi al contesto economico, culturale, familiare e scolastico (scarsa motivazione o difficoltà relazionali pregresse).

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Punti di forza

I risultati al netto del cheating degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica nell'a.s. 2022/2023 sono superiori al dato provinciale, regionale e nazionale; nelle classi quinte il punteggio medio conseguito in Matematica e Inglese è superiore ai riferimenti delle tre macroaree. La distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola primaria collocati nel livello di apprendimento A1 delle prove INVALSI Inglese reading è del 95%, Inglese listening è 88,3%; entrambi i dati sono superiori a quelli delle tre macroaree. Per la classe terza della scuola secondaria la distribuzione percentuale di studenti nel livello A2 Inglese Reading è in linea con il dato regionale e superiore al Sud; nel livello A1 Inglese Listening il dato scuola è in linea con il dato regionale e del Sud. La percentuale di variabilità dei punteggi delle prove Invalsi 2022/23 rileva che sia nella scuola primaria che secondaria le classi sono omogenee tra di loro ed eterogenee al loro interno.

## Punti di debolezza

Per la scuola secondaria i risultati per italiano e matematica sono inferiori a tutti i riferimenti. Per le classi terze di scuola secondaria, la distribuzione percentuale di studenti collocati nel livello 1 nelle prove di Italiano e matematica è superiore ai riferimenti delle tre macroaree; quella del livello 5 è inferiore. La scuola è consapevole della necessità di potenziare le buone pratiche per ridurre il gap formativo degli studenti collocati nel Livello 1. Le iniziative previste in relazione alla "Missione 1.4 - Istruzione" del PNRR mirano proprio al superamento di ogni tipo di disparità e al contrasto alla dispersione scolastica.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in



relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Punti di forza

Si promuovono le competenze chiave europee con l'ampliamento dell'offerta formativa e il percorso di Ed. Civica. La progettazione è orientata verso lo sviluppo della Competenza personale, sociale e civiche, la Capacità di imparare ad imparare e la Competenza in materia di cittadinanza attiva. L'attenzione è rivolta a favorire la consapevolezza del saper fare, del saper essere e dei propri processi cognitivi con valutazioni e indicazioni operative. La maggior parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La collaborazione fra pari e lo spirito di partecipazione alle iniziative sono sempre positivi e proficui. L'utilizzo delle nuove tecnologie viene implementato con progetti e attività per reperire informazioni, presentarle, valutarle e scambiarle. La "Missione 1.4-istruzione" del Pnrr è finalizzata alla trasformazione fisica e virtuale delle aule in ambienti innovativi di apprendimento. Per la Competenza multilinguistica si ampliano le abilità delle lingue straniere offrendo l'opportunità di mobilità per la formazione, lo scambio di buone pratiche e di metodologie innovative (progetto Erasmus+). I docenti valutano con criteri e indicatori comuni, utilizzano rubriche di

## Punti di debolezza

Gli studenti devono migliorare le strategie per imparare ad apprendere, acquisire abilità più adeguate alla progettazione per innalzare il livello di competenza relativo allo spirito di iniziativa e imprenditorialità. La scuola deve potenziare gli interventi indirizzati all'utilizzo critico delle tecnologie attraverso corsi di formazione specifici da indirizzare agli studenti e ai genitori per prevenire azioni di cyberbullismo.



valutazione, osservazioni sistematiche e strategie di autovalutazione. La scuola utilizza il modello nazionale di certificazione delle competenze.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.





## Risultati a distanza

### Punti di forza

Il punteggio di Matematica conseguito nelle prove di V primaria del 2022 dalle classi II così come erano formate nel 2019 è inferiore a tutti i riferimenti solo per una classe. La maggior parte del punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2019 per l'inglese Listening è superiore ai riferimenti. Nel complesso gli studenti in uscita dalla scuola primaria con un ottimo livello di valutazione e quelli della scuola secondaria che hanno seguito il Consiglio orientativo, confermano un buon successo scolastico a distanza. Il monitoraggio del percorso scolastico successivo alla classe terza media è monitorato attraverso l'analisi dei grafici restituiti dal Sistema informativo MI.

### Punti di debolezza

Il punteggio di Italiano conseguito nelle prove di V primaria del 2022 dalle classi II così come erano formate nel 2019 è superiore ai riferimenti di Puglia, Sud e Italia solo per due classi su 5. Il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2019 è superiore ai riferimenti solo per una classe su 5 sia per Italiano che Matematica. La percentuale di studenti che frequentano la classe III SSIG con consiglio orientativo seguito, ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado (88,1%) è inferiore ai relativi riferimenti provinciali (95,2%), regionali (96,5%) e nazionali (95,8%).

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono positivi. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio. Alcune classi della primaria e della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottengono risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

Sono valorizzate le competenze professionali delle risorse umane presenti nella scuola: il rapporto di interazione tra la qualità dell'organizzazione e la qualità delle prestazioni professionali dei vari operatori scolastici è funzionale. Appare chiaro il fatto che l'organizzazione e le risorse umane interagiscono in un'ottica sistemica per il miglioramento continuo della qualità del servizio scolastico. I docenti lavorano in sinergia sia in presenza che in modalità on line per confrontarsi, condividere buone pratiche, strumenti e materiali didattici da archiviare in apposite repository.





# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola all'interno del territorio ha un'ampia visibilità in manifestazioni pubbliche che organizza anche con il diretto coinvolgimento dei genitori. Attiva strategie diversificate per instaurare rapporti di collaborazione con il territorio e stipula accordi formalizzati con enti e associazioni del territorio. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dall'Istituto; le attività e i progetti formativi realizzati, nonché i momenti di confronto tra i genitori, mirano ad una notevole sinergia. Le famiglie sono stimolate ad una interazione attiva alla vita scolastica per promuovere un'alleanza efficace nel percorso educativo e formativo dei propri figli.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Consolidare e potenziare le abilità di base degli alunni/e della scuola primaria nell'area linguistica e scientifica al fine di garantire il successo formativo.

### TRAGUARDO

Per la scuola Primaria ridurre nell'anno scolastico la percentuale di alunni/e collocati nel livello base e nel livello in via di prima acquisizione nelle classi seconde e quinte.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Monitorare i risultati delle prove strutturate comuni per regolare le azioni successive.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Analizzare sistematicamente i risultati delle prove standardizzate per regolare le azioni successive.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Rafforzare le azioni e le attività nell'ambito delle lingue straniere in tutti gli ordini scolastici, introducendo la metodologia Clil
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Revisionare il Curricolo verticale sulla base delle Linee guida per le discipline STEM
5. **Ambiente di apprendimento**  
Realizzare ambienti di apprendimento "smart" per supportare l'insegnamento e l'apprendimento attraverso l'uso di tecnologie, per favorire la transizione digitale, il recupero e il potenziamento delle abilità di base.
6. **Ambiente di apprendimento**  
Rendere operativo il servizio Biblioteca
7. **Inclusione e differenziazione**  
Implementare la capacità di orientarsi e di agire efficacemente, autoregolandosi nella gestione delle relazioni e delle proprie emozioni.
8. **Inclusione e differenziazione**  
Coinvolgere le classi in concorsi, progetti, attività che promuovano le competenze sociali e civiche.
9. **Inclusione e differenziazione**  
Potenziare l'inclusione degli alunni BES, DSA e stranieri
10. **Inclusione e differenziazione**  
Fare formazione specifica ai docenti sull'utilizzo di mezzi digitali nella didattica inclusiva
11. **Inclusione e differenziazione**  
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano per implementare il bagaglio lessicale di base.
12. **Inclusione e differenziazione**  
Continuare a condividere materiali e buone prassi inclusive anche negli spazi digitali offerti



dall'Istituto per assicurare le condizioni organizzative e favorire l'impiego ottimale delle risorse disponibili per la personalizzazione dei percorsi di apprendimento finalizzati al successo formativo di ciascun allievo

13. **Inclusione e differenziazione**  
Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico.
14. **Inclusione e differenziazione**  
Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.
15. **Inclusione e differenziazione**  
Definire e curare un'adeguata progettazione didattica per gli alunni con DSA e con svantaggio.
16. **Continuità e orientamento**  
Garantire il raccordo costante e organico con i successivi segmenti formativi e con le famiglie, al fine di facilitare la scelta più adeguata al successo scolastico e formativo di tutti gli studenti, in funzione della realizzazione personale di ciascuno.
17. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Aumentare il numero di collaborazioni con Enti formatori e di ricerca accreditati per attivare azioni di ricerca-azione e di confronto/condivisione di buone prassi educativodidattiche ed inclusive.
18. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Disseminazione di buone prassi educativo-didattiche e condivisione di materiali
19. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Indirizzare la formazione del personale allo sviluppo del pensiero computazionale e all'utilizzo del digitale nella prassi didattica.
20. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Favorire e diffondere nella comunità scolastica la cultura dell'innovazione metodologica e didattica, al fine di promuovere l'utilizzo di una pluralità di modelli pedagogici come strumenti di attenzione e cura verso il processo di apprendimento e del successo formativo di ciascun alunno
21. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Rafforzare il Patto di corresponsabilità educativa con le famiglie degli alunni per arginare gli episodi che denotano mancanza di collaborazione e di rispetto sia per il personale che per le finalità istituzionali



### PRIORITÀ

Consolidare e potenziare le abilità di base degli alunni/e della scuola secondaria nell'area linguistica e scientifica al fine di garantire il successo formativo.

### TRAGUARDO

Per la scuola secondaria ridurre la percentuale di alunni/e che all'esame di Stato fanno registrare la votazione 6 e 7 e allinearla con la percentuale del riferimento provinciale; implementare la percentuale di alunni/e che ottengono 10 e lode agli esami di Stato.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Monitorare i risultati delle prove strutturate comuni per regolare le azioni successive.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Analizzare sistematicamente i risultati delle prove standardizzate per regolare le azioni successive.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Rafforzare le azioni e le attività nell'ambito delle lingue straniere in tutti gli ordini scolastici, introducendo la metodologia Clil
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Revisionare il Curricolo verticale sulla base delle Linee guida per le discipline STEM
5. **Ambiente di apprendimento**  
Realizzare ambienti di apprendimento "smart" per supportare l'insegnamento e l'apprendimento attraverso l'uso di tecnologie, per favorire la transizione digitale, il recupero e il potenziamento delle abilità di base.
6. **Ambiente di apprendimento**  
Rendere operativo il servizio Biblioteca
7. **Inclusione e differenziazione**  
Implementare la capacità di orientarsi e di agire efficacemente, autoregolandosi nella gestione delle relazioni e delle proprie emozioni.
8. **Inclusione e differenziazione**  
Coinvolgere le classi in concorsi, progetti, attività che promuovano le competenze sociali e civiche.
9. **Inclusione e differenziazione**  
Potenziare l'inclusione degli alunni BES, DSA e stranieri
10. **Inclusione e differenziazione**  
Fare formazione specifica ai docenti sull'utilizzo di mezzi digitali nella didattica inclusiva
11. **Inclusione e differenziazione**  
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano per implementare il bagaglio lessicale di base.
12. **Inclusione e differenziazione**  
Continuare a condividere materiali e buone prassi inclusive anche negli spazi digitali offerti dall'Istituto per assicurare le condizioni organizzative e favorire l'impiego ottimale delle risorse disponibili per la personalizzazione dei percorsi di apprendimento finalizzati al successo formativo di ciascun allievo
13. **Inclusione e differenziazione**  
Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico.
14. **Inclusione e differenziazione**  
Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.
15. **Inclusione e differenziazione**  
Definire e curare un'adeguata progettazione didattica per gli alunni con DSA e con svantaggio.



16. **Continuità e orientamento**  
Garantire il raccordo costante e organico con i successivi segmenti formativi e con le famiglie, al fine di facilitare la scelta più adeguata al successo scolastico e formativo di tutti gli studenti, in funzione della realizzazione personale di ciascuno.
17. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Aumentare il numero di collaborazioni con Enti formatori e di ricerca accreditati per attivare azioni di ricerca-azione e di confronto/condivisione di buone prassi educativodidattiche ed inclusive.
18. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Disseminazione di buone prassi educativo-didattiche e condivisione di materiali
19. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Indirizzare la formazione del personale allo sviluppo del pensiero computazionale e all'utilizzo del digitale nella prassi didattica.
20. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Favorire e diffondere nella comunità scolastica la cultura dell'innovazione metodologica e didattica, al fine di promuovere l'utilizzo di una pluralità di modelli pedagogici come strumenti di attenzione e cura verso il processo di apprendimento e del successo formativo di ciascun alunno
21. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Rafforzare il Patto di corresponsabilità educativa con le famiglie degli alunni per arginare gli episodi che denotano mancanza di collaborazione e di rispetto sia per il personale che per le finalità istituzionali





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Ridurre la differenza degli esiti INVALSI rispetto alla media regionale per favorire il miglioramento degli apprendimenti e il successo formativo, contrastando la dispersione scolastica.

### TRAGUARDO

Eguagliare stabilmente la media regionale e mantenere i risultati INVALSI in linea almeno con la macro area Sud .



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Monitorare i risultati delle prove strutturate comuni per regolare le azioni successive.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Analizzare sistematicamente i risultati delle prove standardizzate per regolare le azioni successive.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Rafforzare le azioni e le attività nell'ambito delle lingue straniere in tutti gli ordini scolastici, introducendo la metodologia Clil
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Revisionare il Curricolo verticale sulla base delle Linee guida per le discipline STEM
5. **Ambiente di apprendimento**  
Realizzare ambienti di apprendimento "smart" per supportare l'insegnamento e l'apprendimento attraverso l'uso di tecnologie, per favorire la transizione digitale, il recupero e il potenziamento delle abilità di base.
6. **Ambiente di apprendimento**  
Rendere operativo il servizio Biblioteca
7. **Inclusione e differenziazione**  
Implementare la capacità di orientarsi e di agire efficacemente, autoregolandosi nella gestione delle relazioni e delle proprie emozioni.
8. **Inclusione e differenziazione**  
Innalzare i livelli di apprendimento degli alunni BES.
9. **Inclusione e differenziazione**  
Fare formazione specifica ai docenti sull'utilizzo di mezzi digitali nella didattica inclusiva
10. **Inclusione e differenziazione**  
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano per implementare il bagaglio lessicale di base.
11. **Inclusione e differenziazione**  
Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.
12. **Inclusione e differenziazione**



- Definire e curare un'adeguata progettazione didattica per gli alunni con DSA e con svantaggio.
13. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Aumentare il numero di collaborazioni con Enti formatori e di ricerca accreditati per attivare azioni di ricerca-azione e di confronto/condivisione di buone prassi educativodidattiche ed inclusive.
  14. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Disseminazione di buone prassi educativo-didattiche e condivisione di materiali
  15. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Indirizzare la formazione del personale allo sviluppo del pensiero computazionale e all'utilizzo del digitale nella prassi didattica.
  16. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Documentare le esperienze didattiche più virtuose, promuovendone la disseminazione mediante il sito web e la piattaforma digitale della scuola.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Sviluppo delle competenze digitali, del pensiero computazionale, dell'uso critico e consapevole di piattaforme digitali. Migliorare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare, attraverso percorsi di progettazione condivisa e promuovere lo sviluppo della competenza in materia di cittadinanza.

### TRAGUARDO

Almeno 60% degli alunni dell'Istituto deve raggiungere il livello intermedio della competenza digitale, della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e delle competenze di cittadinanza globale.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**  
Realizzare ambienti di apprendimento "smart" per supportare l'insegnamento e l'apprendimento attraverso l'uso di tecnologie, per favorire la transizione digitale, il recupero e il potenziamento delle abilità di base.
2. **Inclusione e differenziazione**  
Implementare la capacità di orientarsi e di agire efficacemente, autoregolandosi nella gestione delle relazioni e delle proprie emozioni.
3. **Inclusione e differenziazione**  
Coinvolgere le classi in concorsi, progetti, attività che promuovano le competenze sociali e civiche.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Potenziare l'inclusione degli alunni BES, DSA e stranieri
5. **Inclusione e differenziazione**  
Fare formazione specifica ai docenti sull'utilizzo di mezzi digitali nella didattica inclusiva
6. **Inclusione e differenziazione**  
Continuare a condividere materiali e buone prassi inclusive anche negli spazi digitali offerti dall'Istituto per assicurare le condizioni organizzative e favorire l'impiego ottimale delle risorse disponibili per la personalizzazione dei percorsi di apprendimento finalizzati al successo formativo di ciascun allievo
7. **Inclusione e differenziazione**  
Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico.
8. **Inclusione e differenziazione**  
Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.
9. **Continuità e orientamento**





- Realizzare attività di educazione civica in continuità verticale
10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola  
Aumentare il numero di collaborazioni con Enti formatori e di ricerca accreditati per attivare azioni di ricerca-azione e di confronto/condivisione di buone prassi educativodidattiche ed inclusive.
  11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Disseminazione di buone prassi educativo-didattiche e condivisione di materiali
  12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Favorire la partecipazione dei docenti a corsi di formazione sulle competenze sociali e di cittadinanza
  13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Indirizzare la formazione del personale allo sviluppo del pensiero computazionale e all'utilizzo del digitale nella prassi didattica.
  14. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Creare forme di collaborazione/sperimentazione con Enti di ricerca accreditati per attivare azioni di ricerca azione e di confronto/condivisione di buone prassi educativo-didattiche riguardanti specificamente il campo dell'inclusione.
  15. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Documentare le esperienze didattiche più virtuose, promuovendone la disseminazione mediante il sito web e la piattaforma digitale della scuola.
  16. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Promuovere percorsi formativi per i docenti, volti a potenziare gli strumenti di didattica inclusiva, in particolare per gli ambiti linguistico, tecnologico e scientifico.
  17. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
Rafforzare il Patto di corresponsabilità educativa con le famiglie degli alunni per arginare gli episodi che denotano mancanza di collaborazione e di rispetto sia per il personale che per le finalità istituzionali



## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Da una riflessione sull'analisi dei dati e degli esiti è emersa l'importanza di lavorare all'interno della scuola sulle criticità evidenziate ritenendole di fondamentale importanza al fine di perseguire l'obiettivo del successo formativo di tutti gli alunni. In particolare si promuoverà l'innovazione metodologica e digitale, si migliorerà l'organizzazione degli ambienti di apprendimento e si amplieranno le attività e le azioni dell'insegnamento delle lingue straniere. Gli alunni verranno indirizzati verso una maggiore consapevolezza delle competenze sviluppate, dei propri punti di forza e delle proprie eventuali fragilità e ad affrontare positivamente il percorso scolastico e di vita successivo. Si ritiene che una sinergia di interventi nell'innovazione della didattica, a fronte di una formazione consapevole, porti ad un miglioramento del benessere, del fare e del saper fare e quindi al raggiungimento di risultati validi ed in particolare al perseguimento delle priorità nel medio-lungo termine. Permane una certa variabilità di risultati fra le classi dovuta all'eterogeneità



del contesto territoriale, al background di ciascun alunno ed alla sua evoluzione personale.